

## Divorzio, tutta la famiglia in terapia se c'è conflitto tra genitori

**Autore:** Redazione

**In:** Sentenze

Può accadere che il giudice disponga che il nucleo familiare, nella sua interezza, segua un **percorso terapeutico mirato**.

È quanto ha statuito il **Tribunale di Roma con la sentenza n. 25777/2015**.

Coppia divorziata, in cui l'ex marito lavorava spesso lontano dai figli e si era risposato. Il giudice si è espresso a favore dell'affidamento condiviso e del percorso terapeutico "di gruppo" atteso.

Di solito, questo approccio diventa necessario allorquando tra i genitori esiste molta conflittualità. Così, per garantire la serenità dei figli e farli continuare a godere di entrambi i genitori il giudice può mandare tutta la **famiglia in terapia**.

Invero, sul punto, gli Ermellini si sono espressi negativamente rilevando, con la recente sentenza numero 13506/2015, che una simile imposizione rischia di configurare un **ostacolo alla libertà personale** dei membri della famiglia.

Tuttavia, come spesso accade, l'orientamento della Suprema Corte non ha attecchito in tutti gli uffici giudiziari.

Infatti, con la sentenza numero 25777/2015, la prima sezione del Tribunale di Roma ha ritenuto che un percorso terapeutico familiare non limita la libertà personale e di autodeterminazione ma è solo volta a **favorire le condizioni necessarie** affinché i figli crescano in maniera quanto più possibile **serena**.

L'esistenza del conflitto, peraltro, ha portato il giudice capitolino ad affidare la scelta del percorso più indicato e del professionista da consultare alla madre, collocataria, in piena autonomia. Il padre potrà contestare tale scelta solo per **gravi motivi**.

<https://www.diritto.it/divorzio-tutta-la-famiglia-in-terapia-se-c-e-conflitto-tra-genitori/>